Il punto di partenza della ricerca Abbiamo deciso di concentrare la nostra attenzione sullo stadio di Acquasanta in costruzione a L'Aquila da ormai troppo tempo. Poiché le problematiche dello stadio alimentano e infiammano il dibattito a livello cittadino, abbiamo deciso, attraverso il nostro progetto, di provare a stimolare l'attenzione e l'interesse di altri organismi al fine di raggiungere una soluzione positiva e di poter quindi assistere all'inaugurazione della struttura. Questo perché lo sport da sempre rappresenta un elemento fondamentale nella vita di tutti i giorni ed è anche motivo di integrazione sociale tra la popolazione. Per noi ragazzi, inoltre, lo stadio è un luogo di svago e un punto d'incontro. L'obiettivo del nostro progetto sarà quello di velocizzare i lavori in modo tale da rendere l'impianto agibile nel minor tempo possibile. In più l'inaugurazione della struttura è una grande occasione per promuovere lo sport nella città dell'Aquila e per riportare i cittadini aquilani allo stadio. Dati e informazioni trovate Questo impianto si porta dietro una storia lunga. Negli anni Ottanta si decise di realizzare un più moderno impianto per il rugby che consentisse alla formazione neroverde di abbandonare lo stadio Tommaso Fattori, dove conviveva con L'Aquila Calcio. Poi ci fu una retromarcia. Nel 2010, dopo che lo stadio venne usato come tendopoli a causa del sisma dell'anno precedente, si decise di adibirlo a uso calcistico. Il nuovo progetto, con oltre 6mila posti a sedere molto vicini al terreno di gioco, venne redatto insieme al Coni nell'ambito dell'iniziativa "Stadi senza barriere" e doveva essere tra i primi in Italia a essere inaugurato. I lavori sono cominciati nell'ottobre 2012 e la loro fine, inizialmente prevista per l'estate del 2013 e stata prorogata. Pochi mesi fa un folto gruppo di tifosi espresse il malcontento per questo ritardo definendolo «una beffa ormai intollerabile per tutta la cittadinanza aquilana, dopo tre anni di lavori e una cifra totale di più di 5 milioni tra somme spese e impegnate». In quello stesso comunicato, peraltro, si sollecitavano sia il Comune dell'Aquila che la società L'Aquila Calcio 1927 ad addivenire quanto prima a un accordo sulla gestione della struttura, manifestando così concretamente l'effettiva volontà di entrambe le parti di favorire il rapido trasferimento della squadra rossoblù nella sua futura casa. Si spera che l'interessamento del Coni e Figc acceleri le procedure. Sul web le informazioni sono state ricavate dalla pagina dello stadio sul sito Wikipedia, dagli articoli di giornale online e dalla pagina Facebook del Supporters' Trust dell'Aquila Calcio, sui quali abbiamo trovato notizie relative all'avanzamento dei lavori. Per quanto riguarda i dati finanziari abbiamo reperito i dati sul sito di "Open coesione" e sul sito del Comune dell'Aquila in quanto soggetto dell'Aquila. Abbiamo notato che i dati riporati nei due portali non combaciano, per questo abbiamo pensato di inoltrare una richiesta al Comune per chiedere una collaborazione degli uffici competenti, in modo che possano metterci a disposizione i dati di cui abbiamo bisogno. Per quanto riguarda la ricerca di dati primari abbiamo realizzato un questionario tramite un "google form", che abbiamo divulgato attraverso i nostri canali social, intitolato "Stadio di Acquasanta: l'opinione della gente" per sapere cosa pensano i cittadini e i tifosi del progetto, ad oggi abbiamo ottenuto più di ottanta risposte. L'analisi dei risultati, insieme alle ricerche sulle fonti secondarie ci permetterà di avere un quadro della situazione più completo e di definire le persone a cui fare delle interviste e cosa andare a chiedere. Inoltre la risposta positiva avuta dalla lettera inviata al Comune dell'Aquila ci permetterà di incontrare gli uffici competenti per avere documenti amministrativi per avere dati economici più completi. Il punto di arrivo della nostra ricerca è quello di ricostruire la storia dell'impianto per capire come sono state

spese le risorse e come la popolazione ha interagito con esso. Prossimi passi I prossimi passi che faremo saranno: l'analisi dei questionari e la realizzazione di interviste per raccogliere le opinioni dei cittadini e dei tifosi e quelle di testimoni privilegiati per il progetto. Inoltre vogliamo presentare i dati raccolti al Comune per avere un confronto istituzionale con la parte politica e quella tecnica. Il nostro lavoro sarà constantemente pubblicato e diffuso tramite i nostri canali sui social network e tramite il nostro blog. Đ